



Articolo del 28/06/2014 - Pagina n° 6



La prima al Savio con Bat Congiu

Cesena c'è. Gioco di parole mai così tempestivo, dal momento che tra uno sciopero (giustificato) ed una stortura del calendario le notturne inizieranno regolarmente proprio grazie al Savio. Puntuali, al contrario della nazionale italiana di calcio che ha salutato più che giustamente i Mondiali lasciando orfani soltanto gli ottimisti, visto che la storia recente dice che il blocco juventino aveva stradominato il campionato, ma rimediato a ripetizione magrissime figure appena messo il naso fuori dagli italici confini. Ma torniamo all'ippica, con il rimpianto che deriva dal fatto che una volta avremmo potuto scrivere "ma torniamo alle cose serie", cosa che invece ora non è proprio possibile.

Cesena, almeno, c'è. E parte in orario, come un treno ad alta velocità con Montezemolo sopra, grazie all'adoperarsi di Hippo Group e dell'Associazione Guidatori. Della quale fa parte tra gli altri Battista Congiu, molto impegnato nella serata di apertura del Savio. A partire dalla prima corsa, nella quale proverà a scrivere il nome di Shakira Maio nell'elenco dei primi vincitori della storia delle serate di apertura: «La puledra - dice Bat - finora si è distinta per la sua duttilità e per la capacità di cavarsela in diversi schemi. Nel campo poco folto la vedo bene in lizza per un piazzamento, per qualcosa di più invece servirà un po' di fortuna».

Alla seconda il nostro interlocutore si sistemerà a bordo pista, non dopo aver passato le redini di Sting Starlight a Zac. Bat+Zac, insomma: «Buona guida senza dubbio per Sting Starlight, rientrato bene ed in categoria sulla carta alla portata. Vista la seconda fila si parte per un piazzamento in attesa, possibilmente, di alzare il tiro».

Ancora Congiu impegnatissimo nelle due corse seguenti con un paio di cavalli che gli hanno riservato davvero tante soddisfazioni nel corso della stagione invernale e primaverile: «Alla terza c'è Raggiolisole Bigi che viene da una grande prestazione e punta ad ottenere un'altra vittoria, cosa più possibile se dovessimo andare subito al comando con l'ida di rimanerci fino alla fine. Poi andrò in pista con Rolex Winner, che sta pure lui molto bene e nel contesto vale una misura attorno ai due minuti. Nonostante questo, la seconda fila ed il valore dei rivali rende la corsa piuttosto impegnativa».

Vale lo stesso discorso anche per il primo TQQ del 2014 del Savio, anche perchè Pisa Spin dovrà partire dalla terza fila: «Rende sempre al massimo in questi schemi, ma è logico che la terza fila sul miglio di pista piccola non è il massimo della vita. Sarà fondamentale trovare una buona pariglia per andare a correre negli ultimi 5-600 metri».

Si chiude con Saftig Dvm, all'ultima della prima, nel senso di corsa e serata rispettivamente: «Sicuramente è una cavalla da corsa, nel contesto la valuto attorno al 2.04 ma non conoscendo bene molti avversari non so se potrà bastare per essere nella terna».

SCAM